



Comunicato stampa

Berna, 24 marzo 2009

Un progetto comune dell'Associazione Dialog e di INOBAT:

Integrazione mediante una collaborazione a carattere ludico

L'Associazione Dialog (Associazione per l'integrazione e lo scambio) lancia insieme a INOBAT (Organizzazione d'interesse per lo smaltimento delle batterie) un concorso sul tema "Riciclaggio delle batterie". Il concorso è indirizzato alle e ai docenti delle Scuole complementari LCO in Svizzera con allievi provenienti dalla ex-Jugoslavia e dalla Turchia. Il progetto intende far sì che bambini con un retroscena di migrazione possano disporre di un quadro d'insieme semplice e ludico del mondo del riciclaggio. In concordanza con il tema dell'anno 2009 dell'ONU «Riconciliazione», verrà così dato un ulteriore contributo all'integrazione, allacciando nuovi contatti, tra loro e con le scuole pubbliche.

L'integrazione è un processo in cui differenti culture si avvicinano, scoprono comunanze ma sviluppano anche una consapevolezza delle differenze esistenti. Le Scuole complementari LCO - LCO è l'acronimo di Lingua Cultura d'Origine – offrono ai numerosi bambini con un retroscena di migrazione, integrando quanto già viene fatto nelle scuole elementari, speciali unità didattiche in diverse lingue straniere. I bambini comprendono così meglio sia la cultura dei loro Paesi d'origine sia quella della Svizzera. Poiché il tema «Riciclaggio» viene trattato nei diversi Paesi in modo ancora molto differenziato, mentre in Svizzera e in molte altre aree del mondo sta assumendo una sempre maggiore importanza, l'Associazione Dialog ha ritenuto opportuno dedicare a questo tema una particolare attenzione. INOBAT sostiene questo impegno con un progetto comune "Riciclaggio delle batterie". In questo progetto vengono promosse in modo mirato, con un concorso allargato a tutta la Svizzera lanciato con lo slogan «Dialog 09», la motivazione e la creatività degli scolari.

Ampio sostegno dai Cantoni

L'azione verrà sostenuta anche dalla CDPE (Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione), dai relativi responsabili per le questioni interculturali e dai responsabili cantonali dell'integrazione. Il Consigliere nazionale Andy Tschümperlin della Commissione tecnica per l'integrazione sottolinea la grande importanza di questo tipo di azioni: «È giusto e importante che con il progetto «Dialog 09» venga promosso in modo mirato uno scambio tra le Scuole pubbliche e le Scuole complementari LCO. Proprio a questo livello può essere fatto molto per l'integrazione. Con il riciclaggio viene inoltre affrontato un importante tema per le generazioni di oggi e di domani.». L'azione è rivolta alle Scuole complementari LCO per Slovenia, Bosnia ed Erzegovina, Croazia, Serbia, Montenegro, Macedonia, Kosovo e Turchia in Svizzera. Anche le ambasciate di questi Paesi sono invitate a sostenere il progetto.

Obiettivi del progetto

Vanno promosse la conoscenza e la comprensione del «Perché e Come» pile e batterie vengono riciclate. Le pile e le batterie domestiche contengono metalli pesanti che possono, se non smaltiti correttamente, causare seri danni ambientali. Un recupero corretto e accurato protegge l'ambiente e permette di risparmiare risorse naturali. Questo tema verrà ripreso e trattato dai docenti LCO con le allieve e gli allievi e con i loro famigliari. In un secondo tempo, le classi saranno incoraggiate a presentare se stesse e il loro contributo al progetto ad un pubblico più ampio. Non vengono inoltre posti limiti alla creatività degli allievi. Sono possibili, e auspicabili, forme di cooperazione con altre scuole, al fine di incoraggiare ulteriormente lo scambio, che può riguardare attività in comune quali discussioni, preparazioni culinarie, smaltimento, raccolta, disegno, attività musicali o teatrali di gruppo. Per le azioni collegate al tema del riciclaggio delle batterie, INOBAT mette a disposizione gratuitamente del materiale ausiliario (volantini informativi anche nelle rispettive lingue). Una giuria indipendente valuterà le presentazioni in base a criteri quali numero delle scuole coinvolte, coinvolgimento del pubblico, il level-



lo di successo concretamente raggiunto con le varie iniziative e la continuità nel tempo della loro efficacia. INOBAT assegnerà inoltre un premio speciale al miglior progetto di “Riciclaggio delle batterie”.

Termine ultimo di presentazione: i contributi possono essere inoltrati ancora fino al 15 giugno 2009.

Ulteriori informazioni sull'azione «Dialog 09» potete trovarle sotto www.dialog-verein.ch oppure sotto www.inobat.ch.

* * *

Per eventuali ulteriori domande:

Danielle Cesarov-Zaugg, 079 354 71 46

Jelena Mitrovic, 079 769 03 60

info@dialog-verein.ch



In merito all'Associazione Dialog

Lo scopo dell'Associazione è la promozione interculturale per l'integrazione dei migranti dei Paesi dell'Europa sudorientale, in particolare tramite lo scambio con svizzere e svizzeri. L'Associazione Dialog è un centro di consultazione per questioni sanitarie, giuridiche, scolastiche e d'attualità, funge da tramite per facilitare i contatti con i rispettivi uffici o istituzioni e aiuta nel caso in cui si rendessero necessari particolari chiarimenti anche da parte delle autorità. Un secondo scopo dell'Associazione è di rendere accessibile a svizzere e svizzeri le culture dei Paesi dell'Europa sudorientale a diversi livelli, per potere così abbattere gli ostacoli e ricostruire un'immagine positiva mediante un lavoro di relazioni pubbliche. L'Associazione è apolitica e aconfessionale, ma intende collaborare con qualsiasi organizzazione per la realizzazione dello scopo associativo.

www.dialog-verein.ch

In merito a INOBAT

INOBAT sta per «Organizzazione d'interesse per lo smaltimento delle batterie». È organizzata come cooperativa di diritto privato e conta circa 140 aziende membri, esponenti di cerchie produttive, commerciali e d'importazione. Su mandato dell'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) la INOBAT amministra la tassa di smaltimento anticipata (TSA) che le consumatrici e i consumatori pagano con il prezzo d'acquisto di pile e accumulatori. Finanzia in questo modo la raccolta, il trasporto e il riciclaggio delle pile e batterie domestiche usate e le misure informative e pubblicitarie per il commercio e la popolazione. L'obiettivo prioritario di INOBAT è di aumentare la quota di raccolta delle pile e batterie usate dall'attuale 68% (al 31.12.2008) all'80%, valore target prefissato dall'UFAM. INOBAT ha incaricato ATAG Organizzazioni Economiche SA, Berna, della gestione dell'Ufficio Segreteria.

www.inobat.ch